



Si trasmettono per opportuna conoscenza a tutti gli iscritti A.D.O.N.P. il documento conclusivo e le mozioni dalla stessa Assemblea proposte ed approvate.

Juddu Chim

Cordiali saluti

Mozione conclusiva Assemblea

L'Assemblea Nazionale, **massimo Organo Deliberante dell'Associazione**, riunita a Roma i giorni 30 novembre e 1 dicembre 2012 per approfondire le tematiche di politica sanitaria e associativa:

Impegna A.D.O.N.P. ad adeguare, alla **Carta statutaria** ed ai suoi contenuti, il Codice Deontologico e tutti i Regolamenti che garantiscono l'attività associativa.

Chiede il rispetto del ruolo e delle competenze di A.D.O.N.P. che si riconosce nella promozione, valorizzazione e difesa dell'Area Sanitaria, svolgendo, senza vincoli, attività propositiva alla luce degli artt. 14 e 17 della legge 300/70.

Ricorda che la Dirigenza, deve svolgere a difesa delle istituzioni e a sostegno del mandato associativo ruolo efficace per l'impiego corretto delle risorse, la scelta oculata di tecnologie affidabili, alla luce del rapporto costo-benefici.

Incoraggia tutti gli iscritti e le proprie rappresentanze decentrate a vigilare, perché siano applicati in ogni ambiente, gli artt.14-15 e successivi della legge 300/70.

Raccomanda al Nuovo Soggetto Sociale della Dirigenza e delle Alte Professionalità – CIDA di seguire, tutelare A.D.O.N.P. mettendo a disposizione le proprie energie, attraverso canali parlamentari, regionali e legislativi.

Suggerisce che, a proposito di negoziazione, l'Associazione non deve trascurare un ruolo propositivo a difesa dei posti di lavoro e delle Istituzioni anche alla luce del verbale sottoscritto fra le commissioni contrattuali A.R.I.S., A.D.O.N.P. e S.N.A.B.I..

Esprime totale solidarietà all'ARIS impegnandosi per la salvaguardia dei posti di lavoro e dei principi che hanno consentito al Gemelli e alle strutture classificate di far parte integrante a pari dignità delle Istituzioni Sanitarie Pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, alla luce della trasparenza e del rispetto delle regole.

Mostra viva preoccupazione per l'attuale difficoltà di finanziamento Regionale, la cui conseguenza ha imposto ad alcune Strutture Classificate la sofferta cessione ad altre proprietà, a seguito del timore di non poter più garantire trasparenza di gestione.

Plaude con profonda partecipazione all'iniziativa dell'ANAAO-ASSOMED che, coinvolgendo strutture pubbliche e private ha organizzato un SIT-IN per il giorno 11.12 p.v. presso la Sede della Regione Lazio.

Sostiene con grande partecipazione i temi inerenti i Ricercatori ed i Bibliotecari che, in possesso di laurea magistrale, non sono tutelati.

Ritiene che la tematica riguardante il Santa Lucia non sia ancora definitivamente risolta, nonostante l'accordo sottoscritto fra Amministrazione e Regione Lazio.

Afferma che tale Ente ha diritto di essere rispettato e di veder ratificata concretamente, anche con i legittimi finanziamenti, la propria natura di IRCCS.

Richiama l'Ente Regionale per la mancata trasmissione della Coerenza, prevista dalla legge, che limita il diritto di svolgere attività di ricerca per la Riabilitazione neuromotoria nell'interesse di un'utenza tragicamente colpita.

Approva l'azione degli iscritti e quanti hanno fatto riferimento a iniziative legittime per sollecitare l'Istituzione regionale per la necessaria copertura finanziaria.

Rivolge pressante appello al Vaticano ed alla Congregazione dei Religiosi, al Governo, alle Istituzioni nazionali, regionali, territoriali, perché strutture di eccellenza quali il Gemelli, l'IDI e il San Carlo per i problemi diffusi e conosciuti, proseguano, senza incertezze e senza sacrifici di personale, sulla strada di assistenza, ricerca e umanizzazione che ne ha caratterizzato la storia.

Esprime profonda preoccupazione perché l'I.D.I. e il Santa Lucia non hanno ancora ottenuto il riconoscimento ad IRCCS perché secondo quanto dichiarato dal Dott. Massimo Cascello Direttore Generale del Ministero della Ricerca Sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli Enti, la Regione non ha ancora trasmesso la Coerenza, come previsto dalla legge.

Sostiene al tempo stesso viva preoccupazione per i temi inerenti i Ricercatori ed i Bibliotecari che in possesso di laurea magistrale, necessitano di particolare tutela.

Sollecita tutte le Istituzioni a facilitare l'attuazione della Direttiva Comunitaria 2002/14/CE che sottolinea l'obbligo per le Amministrazioni di istituire un quadro generale di informazione e di consultazione del personale dipendente.

Condanna la proprietà dell'I.D.I. e San Carlo per il mancato pagamento degli stipendi dovuti e ancora inevasi.

Dichiara che la situazione debitoria dell'I.D.I. e del S.Carlo ha assunto contorni drammatici e che non si sottrae all'impegno di partecipare alla soluzione di tale grave situazione, nel rispetto delle regole, alla luce della trasparenza dei bilanci, dei crediti avanzati, delle esposizioni debitorie e delle decisioni assunte dalla Procura della Repubblica.

Respinge al tempo stesso ogni forma strumentale caratterizzata dal ritardato od omesso pagamento delle retribuzioni per tutto il personale dipendente che si distingue da sempre per i sacrifici personali, professionali e familiari e per l'attaccamento all'Istituzione.

Sostiene che **A.D.O.N.P.** debba far riferimento ad ogni azione politicamente corretta perché l'Amministrazione dell'IRCCS La Nostra Famiglia di Bosisio Parini recepisca il contratto della dirigenza riconoscendo il ruolo dirigenziale fino ad oggi disatteso.

Si augura che l'IRCCS Stella Maris di Calambrone (Pi) faciliti l'applicazione per il Personale in possesso di Laurea magistrale del CCNL siglato fra ARIS - **A.D.O.N.P.** – SDS SNABI, ed inizi una trattava aziendale per il personale dirigente medico e non.

Invita L' Associazione a far riferimento con fermezza alle proprie energie, con analisi, presenza, sensibilizzazione, pressione, concretezza, nel rispetto di regole e trasparenza.

Approva le linee politiche scelte dal Congresso Nazionale ed invita gli iscritti a sostenere la credibilità dell'Associazione.

Chiede alle Autorità sanitarie, politiche e di governo, alle forze sociali e di rappresentanza, nel rispetto delle singole competenze, di garantire diritti e credibilità ad A.D.O.N.P.

Rispetta il mandato statutario di tutela delle categorie rappresentate, sottolineando l'importanza del pluralismo sindacale, che impone coinvolgimento e dialogo con le Sigle disponibili.

Impegna l'Esecutivo, il Consiglio Nazionale, le Segreterie regionali, le Rappresentanze aziendali e gli iscritti ad esercitare le dovute pressioni sindacali per il riconoscimento, il ruolo, la difesa e la garanzia delle responsabilità dirigenziali.





Prot. U321/12

Mozione

L'Assemblea Nazionale, massimo organo deliberante di A.D.O.N.P. riunita a Roma nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2012

Raccomanda al Consiglio Nazionale neoletto di provvedere alla modifica dell'art. 1 del Regolamento Elettorale, che comunque non deve risultare in contrasto con lo Statuto. Propone tra l'altro che le candidature per le cariche nazionali vadano presentate almeno 10 giorni prima dell'Assemblea Nazionale nelle quali si svolgeranno le operazioni di voto anche a garanzia di maggior visibilità e trasparenza.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'





A.D.O.N.P. Associazione Dirigenti Sanità

Prot. U322/12

Mozione

L'Assemblea Nazionale, massimo organo deliberante di A.D.O.N.P. riunita a Roma nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2012

Raccomanda il Consiglio Nazionale, per i dipendenti delle singole istituzioni di non consentire più i pagamenti individuali della quota associativa anche a garanzia di maggior visibilità e trasparenza.

Resteranno sempre i pagamenti individuali per i pensionati con il distinguo del valore della quota per gli aggregati, come da Statuto.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'





A.D.O.N.P. Associazione Dirigenti Sanità

Prot. U323/12

Mozione

L'Assemblea Nazionale, massimo organo deliberante di A.D.O.N.P. riunita a Roma nei giorni 30 novembre e 1 dicembre 2012

Considerata la posizione assunta dal commissario straordinario per la regione Lazio e presa visione delle decisioni portate avanti dall'ARIS decide che A.D.O.N.P. debba esprimere totale solidarietà impegnandosi per la salvaguardia dei posti di lavoro e dei principi che hanno consentito al Gemelli e alle strutture classificate di far parte integrante a pari dignità del pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, alla luce della trasparenza e del rispetto delle regole.

APPROVATA ALL'UNANIMITA'